

Venite a trovarci per i Vostri regali di Natale per le Vostre confezioni esclusive per allestire le Vostre feste

La Fabbrica delle Idee

bomboniere • idee regalo • gadget
confezioni originali ed esclusive
allestimento feste con palloncini

via Aurelia Sud 32 ang. via Minghetti
tel./fax 0584.396280 VIAREGGIO
fabbrica.idee@libero.it

SST Azienda USL 12 Viareggio Servizio Sanitario della Toscana

PERCORSO Sanità

SST Azienda USL 12 Viareggio Servizio Sanitario della Toscana

ANNO 9 NUMERO 11 - NOVEMBRE 2008 - Distribuzione Gratuita

Percorso Sanità - Periodico di informazione e documentazione dell'Azienda USL n° 12 di Viareggio - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 727/2000 del 15 - 06 - 2000 - Direttore Responsabile Stefano Pasquucci - Stampa Coop. Nuova Cesat (FI) Tiratura 10.260 copie - Edito da Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni Via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - agenzia.italia@tiscali.it - ageita@alice.it - Direttore: Enrico Salvi. Comitato di Redazione: Claudio Rapalini - Giuliano Angotzi - Giulio C. Guidi - Antonio Latella - Fabio Michelotti - Maria Luce Gatteschi - Bruno Salis (Fimmg) Alessandro Del Carlo (S.N.A.M.I. - MG - A.M.A.V.) Stefano Pasquucci - Rodolfo Borghetti - Roberto Della Cerra - Enrico Catelani - Redazione: Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - Redazione: AUSL n° 12 di Viareggio Via Aurelia 335 - 55043 Lido di Camaione - U.R.P. Uff. Relazioni con il Pubblico Ospedale "Versilia" tel. 0584.6055287 - 55043 Lido di Camaione - E-mail: uff.stampa@usl12.toscana.it

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i rispettivi autori. I testi e le informazioni pubblicate, nonostante la cura e l'attenzione adottate, possono contenere inesattezze involontarie, e pertanto ce ne scusiamo anticipatamente. Prodotti illustrati, consigli d'uso, indirizzi e orientamenti igienico-sanitari suggeriti e/o proposti, rappresentano una libera scelta redazionale espressa nell'interesse dei lettori. L'Editore non assume alcuna responsabilità circa la corrispondenza di quanto pubblicato rispetto ad eventuali discordanze verificate dai lettori stessi.

Venite a trovarci per i Vostri regali di Natale per le Vostre confezioni esclusive per allestire le Vostre feste

La Fabbrica delle Idee

bomboniere • idee regalo • gadget
confezioni originali ed esclusive
allestimento feste con palloncini

via Aurelia Sud 32 ang. via Minghetti
tel./fax 0584.396280 VIAREGGIO
fabbrica.idee@libero.it

CAMPAGNA ANTINFLUENZALE 2008

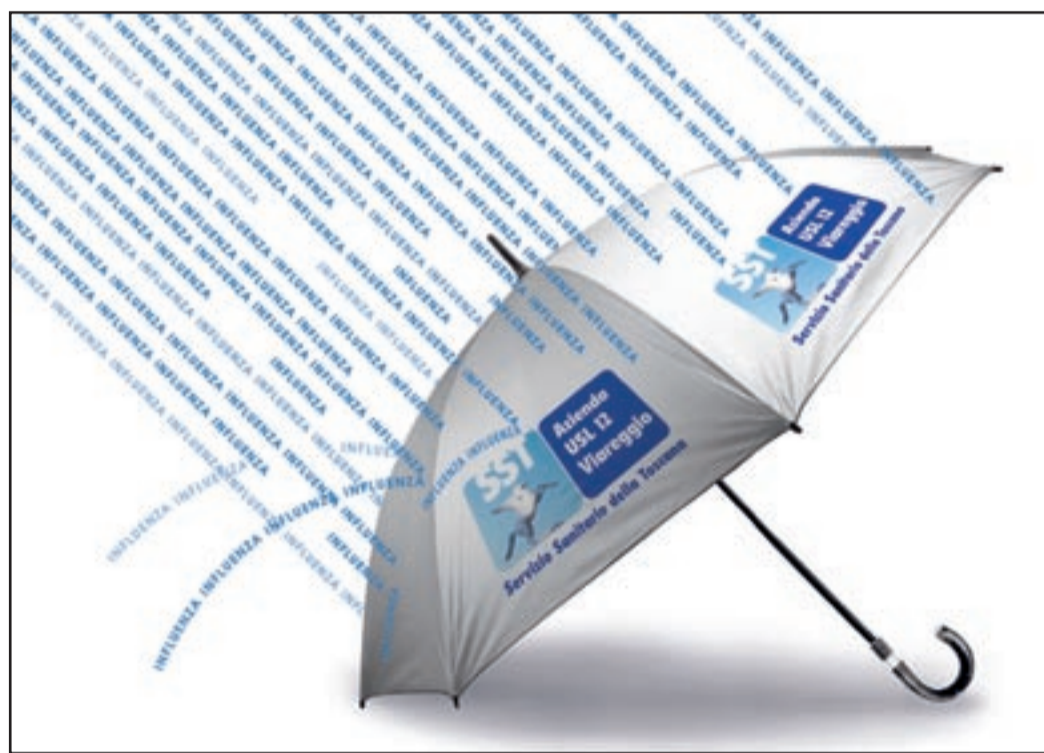
Anche quest'anno è iniziata ai primi di novembre la campagna antinfluenzale organizzata dall'AUSL 12 Viareggio in collaborazione con i Medici di Medicina Generale. La vaccinazione è il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e le complicanze.

In inverno circolano anche altri virus che provocano febbre e raffreddore, spesso scambiati per influenza; contro questi virus però il vaccino non è efficace perché protegge solo da quelli influenzali. La vaccinazione è praticamente raccomandata non solo alle persone dai 65 anni di età in poi, ma anche a quelli di qualunque età con patologie croniche di base. La realizzazione del vaccino antinfluenzale scaturisce dalla sorveglianza virologica per la caratterizzazione qualitativa dei diversi ceppi di virus influenzali circolanti, vista la marcata tendenza di tutti i virus influenzali a variare. Il vaccino per la stagione 2008 - 2009 è composto da tre nuovi ceppi:

Ceppo A (Brisbane / 59 / 2007)
Ceppo A (Brisbane / 10 / 2007)
Ceppo B (Florida / 4 / 2006)

Il fatto che i ceppi siano completamente nuovi fa prevedere una diffusione maggiore del contagio proprio perché le nostre difese sono impreparate. La profilassi sarà dunque importante per attenuare l'epidemia e limitarne le complicanze.

Nel nostro territorio versiliese, non è stata ancora raggiunta la copertura del 75% negli ultra 65, obiettivo stabilito dal Piano Nazionale Vaccini, ma è necessario raggiungere coperture elevate anche negli altri gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particola-



re nei soggetti ad alto rischio di tutte le età. A questo scopo l'AUSL 12 in questo autunno ha dato il via ad un progetto di informazione e comunicazione per cui un campione di circa 10.000 cittadini ultra 65 riceverà direttamente a casa l'invito ad effettuare la vaccinazione antinfluenzale, che può essere richiesta prioritariamente al proprio Medico curante oppure presso qualunque ambulatorio dei Presidi Distrettuali dislocati sul territorio. L'iniziativa è promossa al fine di favorire maggiormente il ricorso alla vaccinazione e per accrescere nelle persone a rischio la consapevolezza che è necessario vaccinarsi.

È interessante sapere che, da un'indagine condotta in Italia, Germania e Gran Bretagna su un campione di 2010 pa-

zienti, di cui 653 italiani, è emerso che pregiudizi e paure giocano un ruolo importante nella spinta alla vaccinazione. Tra i motivi per i quali i pazienti, seppure a rischio, non si sottopongono al vaccino, il principale è l'antico rifiuto per le iniezioni (39%); il timore di eventuali effetti collaterali (18%); non aver ricevuto dal proprio medico l'indicazione a vaccinarsi (16%) e la paura di reazioni allergiche (14%). Alcuni intervistati infine, dichiarano di riporre scarsa fiducia nell'efficacia del vaccino (24%): un dato evidentemente correlato alla mancata distinzione, da parte dei pazienti, tra influenza e patologie da raffreddamento, su cui il vaccino non svolge una specifica attività di prevenzione.

A questo proposito si ricorda che i vaccini antinfluenzali contengono solo virus inattivati o parte di questi e pertanto non possono essere responsabili di infezioni da virus influenzali. Una sola dose di vaccino è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile; eventuali effetti collaterali possono insorgere entro 24/48 ore dall'inoculazione del vaccino e possono consistere in arrossamento e dolenzia nel punto di iniezione, febbre e mialgie; non esistono controindicazioni reali, eccettuato casi pregressi di shock anafilattico. Il periodo destinato alla conduzione della campagna è a partire dalla metà di ottobre fino a fine dicembre. Un anticipo della somministrazione potrebbe avere come conseguenza, soprattutto nelle persone anziane che presentano risposte immunitarie meno valide, un declino del titolo anticorpale proprio in corrispondenza del picco epidemico stagionale.

Categorie alle quali è offerta gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale:

1. Soggetti di età pari o superiori a 65 anni;
2. Bambini di età superiore ai sei mesi, ragazzi e adulti affetti da:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio;
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche;
 - d) malattie renali con insufficienza renale;
 - e) malattie degli organi emopoietici;

continua a pag. 2

amplifon Soluzioni per l'udito

In questi centri Amplifon troverai i nostri esperti qualificati che ti offriranno il controllo gratuito dell'udito.

VIAREGGIO
Via Ugo Foscolo, 17/B
Tel. 058 448 484

PIETRASANTA
Piazza Matteotti, 37/A
(Inizio Via Vallecchia)
Tel. 0584 793 995

Aperto martedì e giovedì al mattino, mercoledì al pomeriggio

Possibilità di appuntamenti anche a domicilio senza impegno.
Abitazione alle forniture con il Servizio Sanitario Nazionale.

VISION STORE
OTTICA FREE-SERVICE

Via Aurelia, 291 - a 100 mt. dall'Ospedale "Versilia"
tel. 0584 - 611152

Viale Kennedy - c/o Centro Commerciale Esselunga
tel. 0584 616095
Lido di Camaione

PER I TUOI OCCHIALI E LENTI A CONTATTO FOTO • BINOCOLI • TELESCOPI BAROMETRI • MICROSCOPI ...

SERVIZI GRATUITI:
PROVA LENTI A CONTATTO
MONTAGGIO • REVISIONE • RIPARAZIONE OCCHIALI

Ausili visivi per ipovedenti

ABILITATA ALLE FORNITURE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Dussmann-Service

la ristorazione nell'Ospedale Versilia

Self Service al primo piano davanti alle scale mobili

via Matteotti 36/B - c/o Centro Forum int. 4 - PISA
tel. 050.970807 fax 050.3137600

continua da pag. 1

- f) patologie neoplastiche;
g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi;
h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
3. Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti;
4. Medici e personale sanitario di assistenza;
5. Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio;
6. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori;
7. Personale che per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.

In occasione della vaccinazione il medico proporrà ai pazienti ultrasessantacinquenni l'assunzione di 1 dose di vitamina D3, come prevenzione dell'osteoporosi.

È offerta gratuitamente alle seguenti categorie:

- soggetti al di sopra dei 65 anni;
- soggetti in età adulta e infantile affetti da malattie croniche;
- soggetti addetti a servizi pubblici;
- personale di assistenza o in contatto con soggetti a rischio;
- personale a contatto con animali, possibile fonte di infezione influenzale.

Per vaccinarsi:

Camaiore - martedì 11.00/12.00, venerdì 11.00/12.00

Lido Di Camaiore - martedì 08.30/9.30, giovedì 08.30/9.30

Massarosa - lunedì 09.00/10.00, giovedì 09.00/10.00

Pietrasanta - martedì 09.00/10.30, venerdì 09.00/10.30, sabato 09.00/10.30

Querceta - lunedì 11.00/12.30, venerdì 11.00/12.30

Torre del Lago
martedì 10.00/11.00,
giovedì 10.00/11.00,
sabato 09.00/11.00

Viareggio Terminetto
lunedì 10.00/11.00,
martedì 10.00/11.00

Viareggio Tabarracci
dal lunedì al venerdì 11.00/13.00

VIAGGIO PIACEVOLE IN SARDEGNA A SCOPO TURISTICO E SCIENTIFICO

Nel mese di ottobre siamo partiti dal porto di Livorno con il mare mosso e abbiamo passato una notte un po' agitata e rumorosa sul traghetto che navigava alla volta del porto di Olbia. La prima parte della traversata è trascorsa quasi insonne, a causa del rumore dei motori della grossa motonave che lottava contro le onde. Nella seconda parte il mare si è calmato e siamo arrivati al porto di Olbia al mattino di una bella giornata di sole.

Sbarcati in territorio sardo, abbiamo continuato il nostro percorso in terraferma (anche se isola, ma un'isola meravigliosa). La strada si è inoltrata subito leggermente verso l'interno salendo in modo lieve, con alterne vedute di mare, campagna e collina. La campagna è caratterizzata spesso dalla presenza di piante tipiche della macchia mediterranea.

Dopo il tratto di strada da Olbia a Siniscola, di circa 60 km, abbiamo attraversato proprio questa cittadina, deviando così dalla strada interna per Nuoro, Oristano e Cagliari, e dopo Siniscola ci siamo riportati sull'orientale che tocca Orosei, il luogo che dà nome al magnifico golfo ricco di spiagge e di calette che si possono raggiungere solo per via mare con barche di pescatori o barche turistiche; lì si trovano piccole spiagge riservate a pochi intimi che possono fare il bagno indisturbati in una natura incantevole.

Così, risalendo la collina e costeggiando campagne fertili e boschi, siamo giunti alla città di Dorgali, distante 113 km da Olbia e 30 km da Nuoro. A Dorgali siamo entrati nella città (circa 8000 abitanti) e siamo arrivati fino all'antico borgo all'altezza di 387 metri, che secondo le leggende fu fondato dai saraceni. Qui l'artigianato è fatto anche di ceramica, scialli ricamati che fanno parte del costume tradizionale, gioielli in filigrana e lavori in cuoio. C'è inoltre una buona cantina sociale di vini bianchi e rossi e rosati dal gusto morbido e di gradazione contenuta.

2 km a sud di Dorgali abbiamo imboccato un incrocio a sinistra con una galleria lunga 400 metri, scavata nella parete calcarea; all'uscita lo spettacolo è grandioso: in alto si vedono le rocce bianche, in mezzo il verde degli alberi e in basso il blu del mare, e dentro il blu una macchia di acqua color verde smeraldo. Sulle rive c'è l'abitato di Cala-Gonone a circa 7 km da Dorgali.

Usciti da Dorgali abbiamo continuato sulla strada molto tortuosa che costeggia le montagne e ci introduce nella provincia dell'Ogliastra, dove si aprono a tratti meravigliose vedute e panorami che lasciano senza fiato del mare del golfo di Orosei alternati alla vista di estese vallate e alti picchi dei monti più alti della Sardegna centrale. Siamo arrivati così ad un passo di oltre 1000 mt, da cui abbiamo cominciato a scendere, incontrando cinghiali, maiali e vacche sul ciglio della strada liberi di attraversare, senza nessuna remora, da cui siamo scesi ancora fino ad arrivare alla città di Tortolì, e sempre percorrendo la statale siamo giunti a Barisardo, grosso paese ai confini dell'Ogliastra, dove finalmente ci siamo fermati, facendo base alla spiaggia, in un hotel sul mare (a circa 4,5 km dall'abitato) avendo la possibilità di andare a prendere il sole, se non a fare il bagno su una delle due estese spiagge antistanti all'hotel, divise da un'antica torre (di Barisardo) che dà il nome alla località. Nell'hotel abbiamo trascorso due giornate, naturalmente gustando i tipici prodotti della cucina sarda e bevendo dell'ottimo Cannonau, apprezzando l'ospitalità dell'oste, una signora fiorentina innamorata della Sardegna. Da lì abbiamo fatto delle escursioni nelle località vicine: al porto di Arbatax abbiamo ammirato le spettacolari rocce rosse di porfido, a Barisardo abbiamo scoperto che l'economia della zona si basa principalmente sull'agricoltura (vino bianco e rosso, limoni, aranci, pere, albicocche e sulle colline olivi che producono un olio di qualità). Molto apprezzabile anche la produzione di formaggio dei caseifici di Barisardo e di Car-

dedu, un paese vicino dove si produce un ottimo Cannonau, e del Vermentino che vengono anche esportati in varie parti del mondo. Si può anche arrivare alla non lontana famosa cantina di Ierzu, da cui si può fare una passeggiata molto interessante al sito archeologico di Osini.

Tanti prodotti dell'agricoltura (tra cui i meloni abbondantissimi in questa stagione) si trovano a buon prezzo nei supermercati locali.

Dopo queste soste piacevoli siamo ripartiti in direzione di Cagliari e di Villasimius, dove si trova il villaggio turistico sede del Congresso dei Medici di Medicina di Famiglia.

A Castiadas, nelle vicinanze di Villasimius, ci siamo fermati ad una cantina nota e descritta nelle carte dei vini, dove abbiamo acquistato un ottimo vino rosso ottenuto da due vitigni famosi, quali il Cannonau e il Carignano, e del Vermentino locali.

Dopo un'altra pausa su una delle accoglienti spiagge della Costa Rey, siamo arrivati finalmente alla sede del congresso. Il titolo del Congresso Scientifico della FIMMG-METIS, che precede sempre il nostro Congresso Sindacale, quest'anno era: "Dalla politica del farmaco alla politica sanitaria".

Per il medico, e particolarmente per il medico di famiglia, il farmaco rappresenta ciò che il bisturi è per il chirurgo. Né buono, né cattivo in sé, null'altro che un utilissimo strumento, che si deve conoscere a fondo e saper usare con coscienza e prudenza. Però da sempre la forte emotività scatenata nell'uomo da malattie e morte porta ad atteggiamenti non totalmente sereni e razionali verso medicina e farmaci.

Le scoperte e le innovazioni in campo farmacologico del novecento avevano creato un'aspettativa a volte eccessiva, un speranza quasi acritica nei confronti delle potenzialità dei farmaci.

Questo atteggiamento è stato condiviso sia da gran parte del mondo medico, sia dai cittadini, sia dai media e dalle istituzioni.

Per buona parte del secolo scorso c'è stata un'esaltazione delle possibilità del farmaco, con la convinzione che si potesse trovare "una pillola per tutte le malattie", e quindi c'è stato un aumento non sempre giustificato del consumo di farmaci.

Nell'ultima parte del secolo invece c'è stato un atteggiamento più critico nei confronti delle possibilità reali della farmacoterapia e si sono valutati e resi noti al pubblico i limiti e i danni indotti dagli effetti secondari dei farmaci; si è anche verificato il costo eccessivo per le nostre possibilità di una grande consumo, a volte ingiustificato e inutile, di farmaci.

È quindi necessario che il medico conosca veramente e a fondo questo strumento potentissimo che si trova in mano, sia nei suoi aspetti positivi, che in quelli negativi, che distingua i farmaci veramente innovativi da quelli con minime differenze, registrati a puro scopo commerciale.

Da tutto quanto sopra si evidenzia l'importanza che, non solo i medici di famiglia (che già operano quotidianamente in tal senso), ma soprattutto gli enti preposti al controllo sull'appropriata e la razionalità dell'uso dei farmaci promuovano azioni opportune e concrete per una buona educazione sanitaria del cittadino.

E i cittadini, che, leggendo i vari giornali e le riviste più o meno specializzate, guardando le trasmissioni televisive che si interessano di questi temi, navigando su Internet, sono diventati apparentemente esperti nell'utilità di certi farmaci per le loro malattie, dovrebbero imparare a conoscere anche i possibili effetti collaterali di tanti medicinali e rendersi conto che non sempre essi sono necessari, e spesso sono dannosi se il loro uso non è moderato e appropriato.

Dott. Bruno Salis
Segretario Provinciale FIMMG Lucca

La Fabbrica delle Idee
Bomboniere, oggetti e desideri
ALLESTIMENTO FESTE CON PALLONI
Via Aurelia Sud, 32 - ang. Via Minghetti
Tel./Fax: 0584.396280 - fabbrica.idee@libero.it
VIAREGGIO

Centro Operatori Metodo Grinberg Viareggio
"Il movimento è vita, salute, cambiamento..."
Prenota una lezione di prova gratuita!
Via San Francesco, 57 - Tel. 0584.1941409 - 338.2197516
www.MetodoGrinbergTrainer-MeryDiMilia.it - merydimilia@libero.it

NON MI LEVO LA FEBBRE DI DOSSO

Una giovane donna si rivolge al suo medico perché da circa sei mesi ha una febbre intorno a 37,5 °C, una stanchezza strana indipendente da sforzi fisici e vaghi disturbi dell'intestino. Questi sintomi sono rimasti dopo un mal di gola che sembrava banale e che ci si aspettava che guarisse completamente entro quattro o cinque giorni. Che cosa è successo in quell'organismo? Alla visita medica non c'è niente di significativo che possa orientare verso qualche dubbio; per capire meglio le cause di questo quadro clinico occorre fare alcuni esami ematochimici. Prima di salutarla però il medico le rivolge una domanda: "si ricorda mica se in corrispondenza del periodo di quel mal di gola era successo qualcosa che l'aveva colpita o disturbata?". Forse sì ma la giovane si propone di riparlare in una successiva visita.

Un giovane uomo che non va mai dal medico si lamenta con la moglie di una febbretta e di alcune linfoghiandole alla base del collo che gli provocano una fastidiosa dolenzia. Il medico può solo visitarlo per procurare perché da lui viene la moglie che riferisce i sintomi e aggiunge che da qualche mese vede il suo compagno molto stanco e debilitato, cosa insolita per lui, che normalmente si dedica anche a una intensa attività sportiva, al momento interrotta.

Al medico non resta che prescrivere gli esami del sangue più indicati e l'ecografia dell'addome e della regione del collo

compresa la tiroide; poi viene la raccomandazione di convincere il difficile paziente a farsi visitare non appena in possesso dei risultati.

Una lieve febbre e un mal di gola insistente spingono dal proprio medico un uomo di trent'anni che non si era mai ammalato prima di allora. Oltretutto si sente "tutto rotto"

e un'ecografia dell'addome. In conclusione della visita il giovane aggiunge: "Sa, dottore, ho avuto una grande preoccupazione negli ultimi tempi, non sarà mica anche quella uno dei motivi del mio indebolimento?".

Ci sono molti virus che possono causare sintomi come quelli descritti, associati o meno a disturbi

appartenenti alla famiglia degli Herpesvirus che dopo un'infezione acuta che evolve abbastanza lentamente con i sintomi descritti nei tre casi precedenti, possono lasciare traccia di anticorpi che rimangono anche tutta la vita. Si tratta in particolare del Citomegalovirus e del virus della Mononucleosi infettiva (o di Epstein Barr

anche "malattia del bacio") e si possono riattivare in caso di eccessivo stress, farmaci inappropriati (anche antibiotici), uno cattivo stile di vita o altre malattie associate. I clinici hanno definito questo quadro come "sindrome mononucleosica" applicata sia al virus della mononucleosi sia al citomegalovirus, possibili cause entrambi

gnosi (benigna) che esisterà in una risoluzione completa del quadro ma solo dopo alcuni mesi e che non necessita di approfondimenti ultraspecialistici.

Il virus EBV in genere colpisce gli adolescenti e i giovani adulti di entrambi i sessi mentre il Citomegalovirus colpisce qualsiasi età; entrambi possono dare delle forme di epatite che prolungano ulteriormente il periodo di malattia ma che si risolvono nel tempo. Nella stragrande maggioranza dei casi le infezioni passano inosservate o danno sintomi lievi come quelli descritti nei tre esempi in apertura. Un caso particolare riguarda l'eventuale infezione acuta in corso di gravidanza che potrebbe colpire in maniera "verticale" il feto: una situazione delicata che deve essere tenuta sotto controllo dagli operatori sanitari che seguono le donne in gravidanza.

Un passo importante riguardo alla terapia è quello relativo al non utilizzo degli antibiotici se non di fronte a complicazioni sicuramente di origine batterica, cioè sovrapposte al quadro originario; infatti l'uso inappropriato di antibiotici e chemioterapici in genere potrebbe determinare una eruzione cutanea simil allergica e in ogni caso peggiorare ulteriormente la reazione immunitaria con aggravamento dei sintomi clinici.

Alessandro Del Carlo
Cooperativa
"Ars Medica"



come quando si prende l'influenza che di solito, però, viene con la febbre alta. Anche in questo caso il medico non trova niente di grave all'esame fisico se non un lieve ingrandimento del fegato (il medico lo percepisce con i polpastrelli al di sotto dell'arco costale mentre il paziente fa un'inspirazione profonda) e quindi prescrive una serie di accertamenti

delle alte vie respiratorie (dal raffreddore, alla laringite, alla tracheite): solo di rinovirus (quelli del raffreddore comune) si conoscono più di cento sierotipi; poi, dispersi nell'ambiente, si possono trovare i coxackie e gli echovirus, tutti agenti infettivi che comunque causano malattie di breve durata e con tendenza a guarigione spontanea. Ci sono però alcuni vi-

-EBV) i cui anticorpi devono essere ricercati nel sangue in tutti i casi di febbre persistente, faringite, linfoghiandole tumefatte, astenia e malessere prolungato. Questi virus hanno la capacità di rimanere nell'organismo allo stato latente specialmente a livello dei globuli bianchi, dei tubuli renali e delle ghiandole salivari (la mononucleosi si chiama infatti

di prolungati indebolimenti della risposta immunitaria. Perché bisogna riconoscere precocemente questa sindrome? Non tanto perché ci sia una terapia specifica ma soprattutto per fornire consigli precisi sul corretto stile di vita (ritmo del sonno, orari dei pasti, quantità e qualità del cibo, buona funzione degli emuntori) e informazioni sulla pro-



PLEXIDEA

Lavorazione in cristallo acrilico

www.plexidea.it

ARREDAMENTI - COMPLEMENTI D'ARREDO
OGGETTISTICA - COMPONENTI PER LA NAUTICA

Via Scirocco 19-21
tel. 0584.388685
VIAREGGIO



PARRUCCHIERI CARLO BRESCIANI

L'AIDS IN VERSILIA

Secondo l'ultimo dato disponibile dal Registro Regionale AIDS (al 31.12.2007) si sono verificati dal 1989 al 2007 in totale 255 casi in persone residenti in Versilia con diagnosi di AIDS di cui 92 ancora viventi.

Un maggior dettaglio del fenomeno a livello locale purtroppo è possibile solo attraverso l'analisi dei dati di mortalità in quanto il flusso di notifica prevede la segnalazione dei casi direttamente dai reparti di ricovero (posti in altre Azien-

de Usl o ospedaliere) al registro regionale AIDS.

Dall'analisi dei decessi risultano più colpiti i maschi delle femmine, soprattutto dai 25 ai 40 anni di età, ma tutte le età sono interessate. Il maggior numero di morti è stato registrato a Viareggio (50) seguito nell'ordine da Pietrasanta (41), Seravezza (20) Camaiore (19), Forte dei Marmi (17), Massarosa (5), Stazzema (0); in rapporto alla popolazione i comuni più interessati dalla malattia sono Forte dei Marmi, Pietrasanta e Seravezza.

Nuovi casi per anno di diagnosi

anno	casi
1989	21
1990	9
1991	16
1992	17
1993	21
1994	18
1995	22
1996	24
1997	21
1998	15
1999	7
2000	12
2001	9
2002	8
2003	4
2004	10
2005	7
2006	7
2007	7
	255

Decessi per AIDS in Versilia per anno di morte sesso e fascia di età

anno	maschi	femmine	totale
1987	0	0	0
1988	2	0	2
1989	7	1	8
1990	7	2	9
1991	8	2	10
1992	13	2	15
1993	15	1	16
1994	14	1	15
1995	15	4	19
1996	6	6	12
1997	16	2	18
1998	4	1	5
1999	2	2	4
2000	2	1	3
2001	4	0	4
2002	3	1	4
2003	3	0	3
2004	1	1	2
2005	2	0	2
2006	1	0	1

classe di età	maschi	femmine	totale
0-4 anni	0	1	1
5-9 anni	2	0	2
10-14 anni	0	0	0
15-19 anni	0	0	0
20-24 anni	5	1	6
25-29 anni	19	7	26
30-34 anni	34	7	41
35-39 anni	27	8	35
40-44 anni	6	2	8
45-49 anni	7	0	7
50-54 anni	10	0	10
55-59 anni	3	0	3
60-64 anni	5	0	5
65-69 anni	3	1	4
70-74 anni	3	0	3
75-79 anni	1	0	1
80-84 anni	0	0	0
85+ anni	0	0	0
	125	27	152

Dall'analisi dei dati nazionali e regionali emerge che oggi la principale modalità di trasmissione è rappresentata dai rapporti sessuali (74%, in particolare il 45% è attribuibile a trasmissione eterosessuale, i rimanenti a trasmissioni omo/bisessuale) e che c'è un innalzamento dell'età media di contagio (40-50 anni).

1 DICEMBRE 2008 GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

Centro di Formazione Professionale
di Pietrasanta - via Osterietta n. 134

Programma

18,30 Incontro Dibattito
Il sesso: piacere sì, rischio no.

Introduzione:

Dott.ssa Maria Vittoria Sturaro
Direttore U.O. Promozione Salute

AUSL 12 Viareggio
18,50 Proiezione del cortometraggio
AIDS: se domani... voci dal mondo che
lotta contro l'Aids.

Interverranno:

Dott.ssa Cinzia Raffaelli
U.F. Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento di Prevenzione AUSL 12
Viareggio - "Le dimensioni del proble-
ma in Versilia".

Dott. Franco Barghini

U.F. Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento di Prevenzione AUSL 12
Viareggio - "Tutto quello che serve per
proteggere la salute".

Sig.ra Maria Cristina Tognetti

LILA - Lega italiana lotta contro l'AIDS
- "Oltre la paura ed i preconcetti"
In collaborazione con: Comune di Pie-
trasanta, Versilia Format, Informagio-
vani di Pietrasanta.



L'ALTRO TEMPO: UN ANNO INSIEME

Il progetto "L'altro tempo", è stato realizzato dalla Misericordia di Lido di Camaiore in collaborazione con l'Unità Funzionale Disabilità dell'AUSL 12 e finanziato dal CESVOT (Centro servizi volontariato toscano). Hanno partecipato N. 9 giovani diversamente abili, individuati dai gruppi operativi multidisciplinari (GOM) dell'AUSL, in età compresa tra i 17 e 27 anni, giunti al termine degli studi. L'altro tempo aveva come obiettivo principale lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei partecipanti.

L'autonomia, che è stata analizzata e verificata dagli operatori che seguivano i ragazzi nei vari contesti e aspetti di vita, non può essere solo considerata una questione di capacità o competenze acquisite ma la possibilità di affermare la propria identità (chi sono io, cosa vorrei... ecc) e quindi un modo diverso di essere percepiti anche dagli altri. Ovviamente non si può parlare di raggiungimento dell'autonomia, ma di piccoli passi che hanno comunque facilitato l'espressione di sentimenti e di esigenze individuali, consentendo di sperimentare modalità alternative di relazione.

Ricordiamo che per alcuni ragazzi questa esperienza ha rappresentato un ponte, un collegamento tra la scuola e l'ambiente esterno, per altri l'esplorazione di possibili alternative, dopo l'obbligo scolastico. Infatti, già da anni, era emersa nel territorio della Versilia, una particolare carenza di risposte ai bisogni dei giovani non ancora pronti per una formazione o un inserimento lavorativo.

Per la durata di tutto il progetto, che si è svolto presso i locali della Misericordia di Lido di Camaiore dal novembre 2007 all'agosto 2008, i ragazzi hanno iniziato un percorso di crescita, attraverso l'espressione sia individuale che di gruppo, l'educazione all'ascolto e all'osservazione di sé e degli altri. Sono stati facilitati i rapporti interpersonali positivi e gli atteggiamenti sociali di accoglienza e tolleranza, nonché lo sviluppo di condotte creative e originali, sempre più sganciate da comportamenti routinari.

Le diverse attività proposte durante l'anno, da quelle pratico-manuali dei laboratori (legatoria, disegno e attività espressive, falegnameria, computer...), a quelle di socializzazione e integrazione, proposte nelle uscite sul territorio (gite sia ludiche che culturali), hanno tutte contribuito a rendere i giovani più attivi, più partecipi, più motivati e più curiosi. In definitiva, anche se la strada è appena iniziata, i piccoli segnali di cambiamento hanno dimostrato che i ragazzi possono diventare sempre più attori della propria vita: conoscere, scegliere, decidere, fare, sono tutte azioni e abitudini poco sperimentate. Infatti spesso c'è chi tende a sostituirsi a loro e ad influenzarne i desideri e le scelte. Considerato che una delle aspettative del "L'altro tempo", era quella di offrire una nuova e ulteriore risorsa per i diversabili, in modo da dare risposte più adeguate e diversificate alle loro esigenze, possiamo affermare che il progetto ha dato esiti positivi anche per l'apprezzamento ottenuto dagli stessi giovani, pertanto sarebbe auspicabile che questa esperienza sia ripetuta anche in futuro.

*Educatore professionale Manuela Pizzi
Dott.ssa Antonella Vecoli*

A SCUOLA PROMUOVENDO SALUTE Al via i corsi per studenti ed insegnanti

Partono i corsi di promozione della salute organizzati dalle unità operative e funzionali dall'Azienda U.S.L. 12 di Viareggio e rivolti a studenti e docenti della scuola primaria e secondaria della Versilia.

In linea con le indicazioni date dalla Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico della Regione Toscana i progetti presentati dall'Azienda U.S.L. 12 di Viareggio seguono gli indirizzi dati alle istituzioni scolastiche per la definizione del 20% della quota dei piani di studio che formano il Piani di Offerta Formativa (POF).

Le tematiche affrontate, volte alla salute e sicurezza sul lavoro, alla sana e corretta alimentazione, al movimento e allo sport, all'educazione all'emergenza e alla donazione di sangue, a promuovere stili di vita consapevoli, hanno quasi sempre carattere trasversale e permettono un approccio di tipo interdisciplinare.

I progetti, visibili all'interno delle pagine dedicate alla promozione della salute del sito aziendale, vengono sviluppati privilegiando una metodologia finalizzata a sviluppare negli studenti le *life skills*, competenze di vita che mettono in grado le persone di valutare e scegliere i comportamenti che tutelano la salute propria e degli altri, raggiungendo un'adeguata percezione dei rischi. L'obiettivo è quello di trasmettere il concetto di salute inteso come benessere dell'individuo e come risorsa dell'intera collettività attraverso la promozione di comportamenti consapevoli e stili di vita sani: perché gli studenti di oggi... non siano i pazienti di domani.

UOS Promozione della Salute

INDAGINE DI CLIMA INTERNO 2008: SIAMO TUTTI COINVOLTI

Oramai giunta al quarto anno l'indagine sul clima interno condotta dal laboratorio Management e Sanità dell'Istituto Sant'Anna di Pisa si presenta con alcune novità. Per la prima volta infatti tutto il personale delle 12 Aziende Sanitarie della Toscana sarà coinvolto nella rilevazione del cosiddetto "clima interno", di ciò che si "respira" all'interno del luogo di lavoro, che regola gli umori e i rapporti tra le persone. Utilizzando un questionario on line a cui si accede tramite una password personale, 24 ore su 24 da un qualsiasi computer aziendale o personale, tutti i dipendenti potranno partecipare e contribuire all'iniziativa in autonomia e nel rispetto della propria privacy.

Clima interno: che cos'è?

È il sensore dello "stato di salute" di un'organizzazione. Permette di individuare le aree di forza e le aree da monitorare presenti nell'azienda e di progettare un piano d'azione finalizzato a migliorare il rapporto persona-contesto di lavoro.

Per l'attendibilità dei risultati globale elemento di basilare importanza è il numero di partecipanti alla rilevazione, fattore su cui la nostra Azienda ha ottenuto ottimi risultati nelle precedenti edizioni. L'indagine rientra nel quadro delle analisi sul Sistema di Valutazione della performance delle aziende sanitarie della Toscana, un sistema volto a misurare la capacità di ogni azienda di essere strategicamente efficiente ed efficace sia rispetto al territorio in cui opera, sia nell'ambito del sistema regionale in cui è inserito.

L'Azienda in ascolto: dal 1 al 22 dicembre partecipiamo alla compilazione on line dei questionari per la rilevazione del clima interno.

Il questionario che potremo compilare dal 1 al 22 dicembre con una password fornita ad ogni singolo dipendente si presenta come uno strumento che ci permette di rilevare le criticità interne e condurre processi di miglioramento all'interno della nostra Azienda. La dimensione di ascolto che si innesta nell'analisi del clima organizzativo permette infatti di individuare aree di forza e aree da monitorare, attiva aspettative e stimola energie, offre a chi ha responsabilità gestionali l'opportunità di dar vita a una progettazione organizzativa che migliori il rapporto tra individuo e organizzazione. Partecipare all'indagine diventa quindi un valido mezzo per far sentire la propria voce, per far capire "l'atmosfera" in cui svolgiamo la nostra attività, per manifestare il proprio senso di appartenenza.

*Dott.ssa Cristina Bisti
Dott. Roberto Della Cerra
Staff Direzionale*



COMUNICHIAMO BENE ?

ECCO COSA NE PENSANO I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Nell'ambito del progetto "Rete informativa salute", promosso dall'Ausl 12 nell'ambito dei progetti regionali per lo sviluppo della Carta dei servizi e per la promozione di progetti finalizzati a migliorare il rapporto con i cittadini, è stata realizzata un'indagine telefonica per sondare il parere dei medici di medicina generale che esercitano in Versilia, circa la soddisfazione rispetto all'informazione che viene diffusa dalla Ausl 12 di Viareggio e su come possa generarsi un circolo virtuoso nella rete sanitaria fra Asl, cittadini e medici di Medicina Generale.

Il campione rappresentativo dei medici intervistati è stato estratto casualmente da un elenco dei medici di famiglia della Versilia. In generale essi rispondono di essere sufficientemente informati ed aggiornati dalla Ausl 12 di Viareggio (77,5%). Fra gli strumenti d'informazione messi a disposizione, essi ritengono che i più utili siano i depliant e gli opuscoli, nel 50% dei casi, il si-

to internet (www.usl12.toscana.it) per il 32,5%, mentre per il 17,5% è il dialogo medico-paziente ad essere considerato il più utile strumento d'informazione rivolto alla cittadinanza.

L'indagine si è inoltre soffermata sulla considerazione del mensile aziendale "Percorso Sanità", dal punto di vista dell'informazione medica. Prevalge la quota degli incerti (45%), mentre coloro che lo ritengono utile sono il 32,5%, contro un 22,5% che nega tale utilità.

Interessante nell'indagine è stato il giudizio circa l'utilizzo degli strumenti informatici, poiché tema caldo nell'ambito dello sviluppo professionalità in una sanità in continuo cambiamento. Sul tema essi si sono così espressi: il 50% ritiene indispensabile l'uso del computer, il 40% lo ha ritenuto utile, mentre il 10% ininfluente. Il notevole interesse per l'informatica viene confermato dalla risposta alla domanda circa l'interesse a ricevere aggiornamenti sui servizi, orari ed altro dall'Azienda USL

tramite newsletter. Infatti una quota dell'87% si dichiara interessata, mentre il 12,5% non ne sente il bisogno.

In merito ai contenuti dell'informazione dobbiamo rilevare che per i medici di medicina generale le informazioni più importanti per i loro pazienti sono: gli orari e le sedi di erogazione dei servizi 27,5%, i nominativi dei medici specialisti 25%, particolari percorsi assistenziali 25%, seguiti dall'informazione sui farmaci e sulle cure 22,5%.

Una domanda cercava invece di sondare se gli utenti degli studi medici siano soddisfatti dell'informazione sulle attività sanitarie ASL. Oltre la metà dei medici dichiara che i cittadini sono soddisfatti (52,5%), mentre il 25% dei medici ritiene insoddisfacente la preparazione degli utenti verso l'uso corretto delle strutture sanitarie. Una quota molto importante consistente nel 22,5% dei medici afferma che la preparazione dipende da vari fattori, fra cui quelli culturali e d'età, oltre al ti-

po di patologia. È significativo a questo proposito il fatto che vede i pazienti cronici siano visti come i più informati.

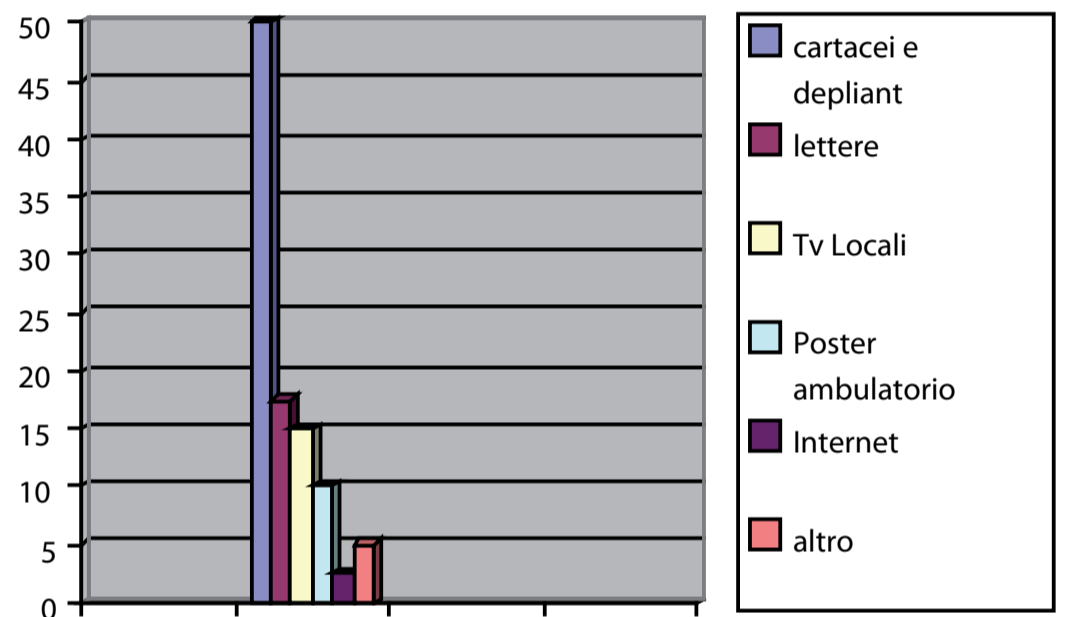
In generale, da alcune domande "aperte" si rileva nei medici di famiglia la necessità di un maggior contatto informativo con l'ambiente ospedaliero. Essi inoltre rilevano come l'estrema tecnicizzazione delle competenze specialistiche, rischi di svalutare la figura del medico di medicina generale di fronte al pa-

ziente che spesso si serve dello stesso solo come mezzo per raggiungere lo specialista e non come counselor della salute, figura stabile e presente sempre nel quotidiano della persona e dei suoi cari.

Concludendo, possiamo affermare che l'indagine di cui verrà fornito a breve un più dettagliato report a tutti i medici di famiglia versiliesi, pur con le limitazioni che può presentare, dà un

quadro degli strumenti e delle prospettive in cui si muove la comunicazione aziendale, per render sempre più accessibili i servizi e mettere in grado i diversi professionisti di parlarsi, aumentando le capacità di cura del sistema salute versiliese.

*Alessandra Pellegrineschi
Tirocinante Agenzia
per l'Impiego
Dott. Roberto Della Cerra
Direttore UOS.
Relazioni Pubbliche*



I mezzi di diffusione dell'informazione più efficaci secondo i medici di famiglia

IL PUNTO INSIEME DEL DISTRETTO DI VIAREGGIO

Inaugurato ufficialmente il Punto Insieme. Si tratta di uno sportello unico al quale il paziente anziano ultra 65, o un adulto con patologia assimilabile alla non autosufficienza, possono rivolgersi per avere una risposta alle necessità di natura sociale e sanitaria. Oggi le risposte sono separate e in luoghi separati: il Punto Insieme unisce e integra gli operatori sociali e sanitari per rispondere più rapidamente e in modo appropriato. Per la verità il Punto Insieme è attivo già dal 22 ottobre, quando in tutta la Regione Toscana si sono aperti 295 sportelli che da ora in poi lavoreranno come punto d'ingresso per i servizi socio-sanitari. È un osservatorio dei bisogni per il monitoraggio e la verifica della programmazione e dell'andamento degli interventi. In Versilia ci sono 13 Punti Insieme che offrono certezza di ascolto e di risposta assistenziale, gestiti congiuntamente dalla nostra Azienda e dai singoli comuni. L'avvio di questo servizio alla cittadinanza è un punto di arrivo, non solo di partenza. Di arrivo perché sanitario e sociale sono finalmente insieme per rispondere al bisogno delle persone anziane ed è un segno di continuità di assistenza e di integrazione degli operatori sociali e sanitari. Un familiare, una persona che si prende cura, un conoscente, una associazione di volontariato, il medico di medicina generale, un operatore del territorio, possono segnalare al punto insieme una situazione di bisogno di un anziano. Una assistente sociale e un coordinatore infermieristico rispondono, semplificano e facilitano il raccordo con gli operatori sociali, il medico di medicina generale e il servizio infermieristico. Se il bisogno è semplice, o sanitario o sociale, viene attivata direttamente la prestazione. Se, invece, il bisogno è più complesso, cioè sia sociale che sanitario, il Punto Insieme contatta il punto unico di accesso (Pua) cabina di regia, centrale unica situata presso il Presidio Tabarracci di Viareggio, che si raccorda con i punti insieme di tutta la versilia. Al Pua possono essere direttamente richiesti dai Punti Insieme servizi integrati in urgenza oppure servizi che necessitano della valutazione della non autosufficienza quali alcuni dei servizi comunali, o servizi a gestione integrata Comune-Asl come l'assegnamento di cura e l'eventuale ingresso in una Residenza Sanitaria Assistenziale. Per questi ultimi la risposta più idonea al bisogno espresso viene valutata da una commissione di secondo livello: l'unità di valutazione multidimensionale (Uvm) composta dal medico di distretto, dal geriatra, dall'infermiere e dall'assistente sociale comunale di riferimento per ciascun anziano. L'Uvm elabora un piano assistenziale individualizzato che, come afferma il Piano Sanitario Regionale: "conferma il criterio di unitarietà di gestione della persona cui concorrono apporti professionali sanitari e sociali in una condivisione di obiettivi, responsabilità e risorse". Il Pua riceve le segnalazioni per l'attivazione dei servizi oltre che dai Punti Insieme territoriali anche dai medici di medicina generale, dall'ospedale, dalle case di cura convenzionate e apre una cartella per ciascun assistito. Quindi, per maggiore chiarezza, si può affermare che il Punto Insieme è riferimento per i cittadini, mentre il Punto Unico di Accesso è riferimento per i servizi. Tutto questo è il primo passo della Regione Toscana che ha avviato il percorso di una legge per la non autosufficienza. Il filo conduttore è l'integrazione fra comuni e asl che sono chiamati a governare insieme le azioni rivolte alle persone non autosufficienti. Il nostro impegno quindi garantirà al cittadino non più autosufficiente un servizio di qualità.



*Donatella Catelli
Medico Coordinatore Punto Unico di Accesso
e unità di valutazione multidimensionale*

I MAGICOLIERI 10 ANNI DI GIOCO IN PEDIATRIA

I Magicolieri giocano con i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Versilia.

Nati nella Pediatria dell'Ospedale Lucchesi di Pietrasanta nel 1999, ci siamo trasferiti nel 2002 presso il nuovo ospedale, rallegrando, ininterrottamente per tutto l'anno, con una frequenza di quattro incontri settimanali, la degenza dei bambini.

Per festeggiare il nostro decimo compleanno

abbiamo allestito, fino a mercoledì 29 Ottobre, una serie di pannelli espositivi nell'atrio dell'Ospedale Versilia.

Il progetto dei Magicolieri è sostenuto dalla ASL 12 Viareggio e gestito, per conto del Consorzio So&Co, dalla cooperativa sociale La Gardenia di Viareggio.

Il nostro stile e metodo di lavoro è originale ed esclusivo, frutto di tanta passione, documentazione ed esperienza. Pos-

siamo fare magie più o meno comiche, clownerie, palloncini, utilizzare burattini, musica, immagini, bolle di sapone, raccontare storie fantastiche, presentare stimolanti prove di logica, promuovere esperienze tattili ed olfattive, insegnare straordinari effetti magici...

Diversifichiamo i nostri interventi a seconda del contesto, dell'età e dello stato di salute del piccolo malato. Il nostro obietti-

vo è promuovere lo slancio vitale e il buon umore del bambino e dei suoi familiari, agevolando il lavoro del personale medico e para-medico.

Da sempre riserviamo un'attenzione particolare alle valenze pedagogiche e psicologiche del nostro lavoro; ogni Magicoliere ha esperienza e competenza nel campo delle relazioni umane e prima di entrare a far parte del gruppo ha ricevuto una scrupolosa formazione

individuale e ha svolto un lungo periodo di tirocinio.

Il coordinatore ed ideatore del gruppo dei Magicolieri è il Dott. Mirko Magri, Psicologo e Pedagogista Clinico, che sta per pubblicare un libro sull'argomento, edito da Troll Edizioni.

Per chi è interessato è in vendita un set di 2 dvd sul Magicoliere, sintesi delle riprese dal vivo di un workshop di formazione tenutosi a Vicenza

lo scorso anno.

Approfittiamo dell'occasione per ringraziare l'Azienda USL 12 Viareggio, i Servizi Sociali, il Direttore e la Coordinatrice infermieristica del Reparto di Pediatria, il personale medico, infermieristico ed ausiliario, i volontari A.B.I.O., i bambini ed i loro familiari per i 10 anni di sostegno e collaborazione. Per informazioni o contatti:

magicolieri@hotmail.it.

SCONOSCIUTA? NO, SPOSATA!

Ogni giorno Poste Italiane riconsegna all'Azienda, in qualità di mittente, numerose lettere con l'indicazione "sconosciuto all'indirizzo", destinate agli utenti e contenenti l'invito a partecipare alle tre campagne di screening attualmente in corso (colon-retto, tumore del seno e dell'utero).

Allo scopo di limitare questo fenomeno, l'ASL 12 ha evidenziato alcune cause.

Una di queste deriva sicuramente dal fatto che le donne sposate spesso non appongono anche il loro cognome da nubili sulla cassetta della posta, per cui il portatore non è in grado di recapitare la busta, né può lasciarla incustodita nel palazzo, trattandosi di comunicazione sanitaria strettamente personale. Si invita pertanto il pubblico femminile ad esporre sulla buca delle lettere anche il loro cognome oltre a quello del marito.



ACCREDITAMENTO PER IL SERT

La Regione Toscana, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Settore Assicurazione Qualità, ha ufficialmente rilasciato l'accreditamento al Presidio ambulatoriale per il trattamento dei tossicodipendenti (Sert) dell'Azienda USL 12, che si trova a Viareggio in via della Gronda 12. L'accreditamento ha durata triennale e potrà essere rinnovato previa verifica del permanere delle condizioni richieste per il rilascio.



Artemide
FLOS
FontanaArte

ben
BENEDETTI LIGHTING

Via G. Pastore 2 - z.i. CAPEZZANO PIANORE - tel. 0584-969632

DIALOGHI PER LA SALUTE L'AREA MEDICA SI PRESENTA

Con l'Area medica, Dialoghi per la salute è giunto al nono dei dodici incontri previsti. È la stessa Dott.ssa Paola Lambelet a presentare l'intero panorama delle attività svolte. I dati dei primi otto mesi dell'anno danno un totale di oltre 3000 ricoveri e di oltre 104 mila prestazioni ambulatoriali.

L'identikit dei ricoverati nell'Area ha un'età molto avanzata, con un complesso quadro clinico, dovuto sia all'età che alle condizioni sociali vissute. Quindi molto consistente è la presenza di pazienti critici (scompenso cardiaco grave, pazienti con quadro di coma diabetico, epatico, uremico o con emorragia digestiva, ecc.).

Tale complessità ha spinto a mettere in pratica quanto già previsto dalla normativa regionale: la riorganizzazione per intensità di cure. Dopo un anno di lavoro, col coinvolgimento di professionalità diverse, è stata avviata questa nuova modalità di lavoro, in cui diventa centrale la condizione del paziente ricoverato. Alta, media e bassa intensità denotano approcci, professionalità, spazi e processi diversi. Vi è una più accentuata focalizzazione dei percorsi sul paziente e non sulle necessità dell'organizzazione curante e configura sempre più il momento ospedaliero come il momento dell'acuzie.

Gli strumenti usati per questa "rivoluzione" assistenziale sono quelli della guardia medica compartecipata, di una cartella medica unica "di Area", di un'unica cartella infermieristica, nonché la gestione del ricovero con procedura informatizzata e, soprattutto, una formazione operativa interdisciplinare.

In questo quadro assume una notevole rilevanza il ruolo giocato dallo sviluppo dell'offerta di servizi territoriali, in modo da garantire la continuità assistenziale e la qualità della presa in carico del paziente.

Dopo la concisa spiegazione delle problematiche e delle prospettive dell'intera area, la parola passa al Dott. Vincenzo Panichi che illustra la struttura di Nefrologia e Dialisi. Essa presenta un trend in costante aumento nei ricoveri e segue 92 pazienti in ricovero e 24 nel Centro ad Assistenza Limitata (CAL) ubicato presso i locali della Croce Verde di Forte dei Marmi. Notevole e qualificante anche il lavoro estivo rivolto ai turisti che soggiornano in Versilia e che hanno bisogno di dialisi. La volontà è quella di aumentare il volume delle dialisi peritoneali, secondo le indicazioni internazionali e di sviluppare l'ambulatorio della calcolosi, consistente in visita e studio metabolico e che attualmente è l'unico esistente tra le aziende dell'Area Vasta. Una nuova attività è quella relativa alla misurazione della pressione ambulatoriale nelle 24 ore (ABPM), mentre di grande interesse è l'attività di diagnostica istologica delle biopsie renali, per la quale siamo tra i pochi in regione in grado di poterla gestire. Nell'ambito delle attività svolte dall'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi, un posto di rilievo e fonte di notevole attrazione dalle altre ASL, spetta all'attività chirurgica per l'allestimento dell'accesso vascolare per emodialisi e per l'impianto di cateteri per l'esecuzione della dialisi peritoneale.

Altra specializzazione di grande importanza ed impatto nell'area è quella oncologica che ha subito un grande sviluppo proprio per rispondere alle caratteristiche epidemiologiche particolarmente avverse nella nostra zona. Il direttore del Dipartimento di coordinamento tecnico oncologico Dott. Domenico Amoroso ribadisce l'importanza dell'organizzazione delle cure per intensità e gli effetti positivi prodotti anche in oncologia. La gestione del paziente oncologico, infatti, è complessa e richiede sinergia di risorse e competenze. Al 31 agosto scorso erano 390 i nuovi casi in regime di ricovero e 3700 gli accessi nel Day Hospital aperto dalle 7 alle 15. Sul versante comunicativo Amoroso segnala l'utilità sociale di campagne informative come quella sull'oncologia durante le vacanze in Versilia, con la possibilità offerta ai turisti di usufruire delle cure oncologiche, la guida alla psiconcologia, fino



alle attività sociali svolte in reparto. Contributi allo sviluppo di una oncologia di qualità vengono dalle giornate oncologiche, veri e propri summit di aggiornamento di alto livello professionale. Un posto di rilievo, come sappiamo, è l'accesso da parte del malato alle cure più innovative e per questo sono in atto presso la nostra azienda 30 protocolli di sperimentazione clinica di fase II-III e IV. La nostra oncologia partecipa a sperimentazioni internazionali di nuovi farmaci per il trattamento, tra gli altri, del carcinoma della mammella, colon, polmone, prostata, rene e tumori cerebrali.

C'è inoltre l'impegno in numerosi progetti di ricerca di base e traslazionale svolti in collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, volti all'identificazione di nuovi fattori prognostici e predittivi di risposta alla nuove terapie a bersaglio molecolare.

Infine, Amoroso segnala la proficua collaborazione con le associazioni di volontariato (Per te Donna, AVV, AVO, Lega Tumori).

Un'altra branca dell'area medica è dedicata alla gastroenterologia, il cui direttore Dott. Maurizio Lera, sintetizzando il lavoro dell'unità operativa, si sofferma su alcune prospettive di sviluppo che vanno dall'ampliamento dell'ambulatorio per la fisiopatologia digestiva, al miglioramento dello screening colorettole, fino all'endoscopia capsulare.

La neurologia, presentata dal Dott. Lucetti viene presentata come una specialità rinforzata, dopo l'arrivo di due nuovi neurologi, nuovi posti letto ed interesse ed investimenti. Gran parte dell'attività svolta in neurologia è di carattere ambulatoriale (presso Poliambulatorio 2 primo piano PO. Versilia) ed il fiore all'occhiello sono gli ambulatori specialistici e specialmente quello per le patologie neurovegetative. Un'intensa attività di ricerca viene condotta poi per le terapie sul Parkinson (10 protocolli di ricerca farmacologica in atto) e nell'uso di farmaci innovativi con gli studi di fase 3 con nuove molecole, in particolare sulla malattia di Alzheimer.

Per gli interventi successivi faremo un cenno sull'Unità operativa che si occupa di diabetologia e malattie metaboliche. In particolare si è parlato dell'epidemia diabetica, con la previsione, contenuta in un rapporto della British Medical Association, la quale indica in oltre 200 milioni le persone al mondo che soffriranno di diabete nel 2010, circa il doppio del 1994, a meno che non si verifichino importanti modificazioni nelle abitudini alimentari e nello stile di vita. In effetti sono aumentate anche da noi le persone assistite, la maggior parte per diabete di tipo 2. Per affrontare questa epidemia occorre rifarsi al modello di cura della malattia cronica, in cui all'interazione fra paziente e gruppo di professionisti dedito alla cura, vengano considerati rilevanti l'intera comunità con le proprie scelte economiche e politiche ed il sistema sanitario con la propria organizzazione delle cure.

Dott. Roberto Della Cerra
U.O.S. Relazioni Pubbliche

ANZIANO FRAGILE IN RIABILITAZIONE IL PERCHÈ DI UN CORSO

Nasce dal confronto quotidiano fra gli operatori (internisti, neurologi, fisiatristi, geriatri, psicologi, terapisti, infermieri, oss, nutrizionisti,) cercando di capire, per meglio affrontarle, alcune caratteristiche e alcuni cambiamenti nei pazienti ricoverati nei nostri reparti. Nella Riabilitazione dell'Ausl 12, divenuta Area - Dipartimento e diretta dal Prof. Alessandro Battaglia, afferiscono tipologie diverse di pazienti da riabilitare, ma in gran parte sono costituiti da esiti di ictus e da fratture di femore. Quello che ha colpito gli operatori è stato l'incremento dell'età dei soggetti.

Accanto alla scontata affermazione che l'età media aumenta, vi era anche la constatazione che "fortunatamente" gli ictus erano sempre più correlati con l'età. Se questo si associa al fatto che la progressiva cultura geriatrica sempre più abbatte i vecchi pregiudizi si può comprendere perché nei nostri reparti vengono a riabilitarsi persone sempre più anziane.

Per questo ci troviamo a parlare di anziani fragili. Se infatti un ictus o una frattura di femore avviene in un over 75 che fino a quel momento era in equilibrio ed autonomo, questo evento modifica il contesto aprendo la porta spesso alla fragilità. A volte un ictus od una frattura accade in una persona già fragile, aggravando notevolmente le condizioni cliniche e le possibilità di recupero.

Ne è derivata la necessità fra gli operatori di trovare un momento di riflessione. Tutti ci siamo imbarcati in questa impresa sapendo quanto sempre ci sia da imparare e per questo anche vogliosi di dare agli altri, a chi viene dopo, a chi vuole uno strumento utile nato dalle nostre esperienze.

La riflessione viene portata avanti in equipe su tre momenti formativi diversi (moduli: 1,2,3) ed ogni modulo viene ripetuto per consentire la massima partecipazione, in particolare degli Infermieri Professionali e degli OSS in quanto figure più penalizzate dai turni a differenza dei Medici e dei Terapisti.

I tre Moduli affrontano i seguenti grandi temi:

1) disturbi emotivo comportamentali. L'ictus nel soggetto anziano: il razionale dell'intervento riabilitativo. Le caratteristiche della fragilità, i disturbi della deglutizione, le strategie assistenziali (I.P. E OSS) integrate per la gestione di questo particolare paziente con specifico riferimento allo stato confusionale acuto, le strategie della terapia occupazionale nella prevenzione della disidratazione, il problema di come affrontare l'incontinenza;

2) la perdita di autonomia. I deficit muscolari da ipotrofia da non uso e le problematiche respiratorie, come prevenire le cadute, il malato di Parkinson, il bed-rest, la mobilitazione del paziente con riferimenti ai dispositivi legislativi in termine di sicurezza sul lavoro;

3) Anziano Fragile e l'ambiente. Distretti, strutture, residenze, vicinato, volontariato.

Dott Ferruccio Puccinelli
Dipartimento - Area Riabilitazione Ausl12

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA AL TABARRACCI

Il 1° ottobre è iniziato il Corso di Laurea in Fisioterapia ospitato al 3° piano del Distretto Tabarracci di Viareggio, presso l'Unità Operativa, un corso che si articola in tre anni, con la possibilità di proseguire successivamente l'iter formativo con il biennio della Laurea Specialistica.

I laureati in Fisioterapia sono (legge 10 agosto 2000 n° 251) operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, a procedure di valutazione funzionale e alla riabilitazione; elaborano in équipe multidisciplinare il Progetto Riabilitativo volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica di rieducazione funzionale; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia. Queste attività professionali possono essere svolte in strutture sanitarie pubbliche o private oppure in regime libero-professionale.

Il corso di laurea è parte integrante della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa ed è diretto da Ubaldo Bonuccelli, Professore Ordinario di Neurologia nella stessa Facoltà, ed attualmente incaricato di coordinare le attività assistenziali neurologiche presso l'Ospedale Versilia. La maggior parte delle lezioni viene effettuata in modalità frontale dai docenti che arrivano dall'Università di Pisa e da parte di alcuni docenti dell'Azienda USL 12 di Viareggio che hanno avuto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Pisa l'incarico di Professore a Contratto per l'insegnamento della materia della quale sono esperti. I docenti aziendali incaricati, con le materie di competenza, sono: Enrico Salvi - Psicologia Generale;

Alessandro Battaglia - Analisi dei fenomeni di fatica muscolare; Andrea Marchetti - Propedeutica della Chinesiterapia; Mario Manca - Anatomia funzionale dell'apparato locomotore; Giorgio Pini - Chinesiologia dello sviluppo.

La Dott.ssa Nicoletta Benedetti insegna Inglese Scientifico. Per alcune lezioni è previsto un insegnamento in teledidattica con un collegamento diretto, via Internet, con Pisa, dove ha sede il corso di laurea principale.

Durante il corso il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica-pratica che include anche l'acquisizione di competenze che vengono conseguite nel contesto lavorativo specifico, in modo tale da garantire al termine del percorso formativo, la loro immediata spendibilità nel mondo del lavoro. L'attività formativa mira a comprendere i fondamenti della fisiopatologia dei vari sistemi, organi ed apparati e a conoscere i principali problemi correlati alle varie patologie nei diversi settori della Medicina Riabilitativa. Particolare rilievo rivestono l'attività formativa pratica ed il tirocinio clinico. L'attività di tirocinio professionalizzante è ritenuta insostituibile al punto tale che per essa vengono assegnati dei crediti formativi universitari al pari degli esami teorici sostenuti, senza i quali non è possibile passare all'anno successivo del corso.

La responsabilità della progettazione, dell'organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative, è affidata al Coordinatore delle attività formative e professionalizzanti che si avvale della collaborazione di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale e che affiancano gli studenti durante il tirocinio. Il Coordinatore per il triennio

2008-2011 è il Dott. Andrea Marchetti, nominato di recente dal Prof. Bonuccelli e scelto tra il personale tecnico-sanitario in possesso del più alto livello formativo dell'Azienda USL. Il compito suo e di tutti i docenti di ruolo ed a contratto ed in generale del personale della USL di Viareggio è nuovo ed impegnativo, dovendo preparare i fisioterapisti del futuro. La presenza in Versilia di un Dipartimento di Riabilitazione di eccellenza e di vari collegamenti ormai stabili con l'Università di Pisa, rappresentano una garanzia in questo senso. Gli 8 allievi di questo Anno Accademico, diventeranno 16 nell'ottobre 2009 e ben 24 nel 2010, venendo a rappresentare una piccola ma vivace e nuova comunità nelle più grandi comunità della USL 12 di Viareggio e dell'Università di Pisa.



L'AUTISMO E LE AZIENDE SANITARIE LOCALI

Il 6 dicembre 2008, ore 9.00 - 13.00 presso le Ex scuderie del Palazzo Mediceo a Seravezza, si terrà una giornata di confronto tra Ausl 12 Viareggio e Ausl 1 Massa Carrara, relativamente all'autismo, dal titolo: "L'Autismo e le Aziende Sanitarie Locali: quale approccio al problema?" Il convegno intende mettere a confronto le esperienze delle due Aziende nella diagnosi e la cura dei disturbi dello spettro autistico alla luce dell'attuale Piano Sanitario Regionale. L'evento, quindi, vuole offrire alla popolazione un'informazione completa sui percorsi assistenziali rivolti alle persone affette da tali disturbi.

Al convegno interverranno:

Monia Battistini - Presidente Associazione Semplice... mente genitori ONLUS

Alessandro Battaglia - Responsabile Riabilitazione Infantile Asl 12 Viareggio

Antonio Delvino - Direttore Generale ASL 1 Massa e Carrara

Galileo Guidi - Responsabile Salute Mentale Regione Toscana

Giorgio Pini - Responsabile Neuropsichiatria Infantile ASL 12 Viareggio

Antonella Pitanti - Responsabile Neuropsichiatria Infantile ASL1 Massa e Carrara

Giancarlo Sassoli - Direttore Generale ASL 12 Viareggio

Steven A. Simone - Presidente Associazione Autismo Apuania ONLUS

Al termine degli interventi si svolgerà una tavola rotonda sugli argomenti trattati. Negli stessi locali, la sera alle ore 21.00 si terrà un concerto, l'ingresso è libero, e le offerte raccolte saranno devolute alle associazioni che hanno organizzato l'evento; "Semplice... mente Genitori Onlus (Pietrasanta)" e "Associazione Autismo Apuania Onlus" (Massa).

L'A.V.O. : UNA MANO TESA VERSO TUTTI

È facile riconoscerci: col camice bianco con i risvolti verdi e con il sorriso sulle labbra siamo già di primo mattino nella hall dell'Ospedale per accogliere, indirizzare, accompagnare a piedi, o con la carrozzina, chi ha bisogno di arrivare in un reparto o a un ambulatorio. Diamo spesso informazioni, aiutiamo a pagare il ticket, siamo insomma una presenza amica in un ambiente che, per quanto confortevole possa essere, evoca disagio, incertezza, dolore. Noi conosciamo l'ansia e l'agitazione di chi entra da quelle porte a vetro scorrevoli e desideriamo, con il nostro intervento, essere un punto di riferimento, rasserenare, rendere meno traumatico l'accesso ai servizi. Delle volte basta fermarsi a parlare un minuto, dare una spiegazione, anche semplicemente ascoltare. Ed è forse l'ascolto l'attività che ci distingue anche nei reparti, dove facciamo servizio tutti i giorni non festivi (ma in qualche caso anche festivi) dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,00. Qualcuno crede che noi andiamo a dare da mangiare ai non autosufficienti; certamente lo facciamo, ma non è questo il nostro impegno primario: siamo lì, accanto ai malati, per dar loro un sostegno spirituale, perché la solitudine e la spersonalizzazione che si accompagnano al ricovero, non minino il loro equilibrio interiore e perché la depressione non ritardi ed ostacoli il recupero delle energie fisiche. In questo campo c'è una grande apertura: esclusi tutti gli interventi terapeutici, che sono di esclusiva pertinenza del personale sanitario, possiamo sollevare lo spirito del malato con tanti mezzi: ascoltare la rievocazione del passato, discutere di argomenti interessanti, aiutare con piccoli servizi. Nulla è escluso, basta mantenere discrezione e sensibilità e non atteggiarsi a giudici o a consiglieri. La nostra opera viene apprezzata non solo dai degenti e dalle loro famiglie ma anche dal personale sanitario. Siamo stati chiamati recentemente dal Primario di Cardiologia per cominciare il servizio anche in quel reparto, e ci stiamo dando da fare anche per la Dialisi. Al Pronto Soccorso poi il nostro servizio è richiesto anche in ore diverse da quelle canoniche. Da sempre siamo presenti nelle Medicine, nelle Chirurgie, in Ortopedia come in Riabilitativa, in Urologia, Nefrologia e al DH Oncologico. Siamo contenti del nostro servizio e dei riconoscimenti che ci vengono espressi, ma dobbiamo fare i conti con le nostre disponibilità: avremmo bisogno di essere di più.

Per questo invitiamo tutti gli interessati a partecipare il prossimo 6 dicembre alla 24° Giornata del Volontario, che si svolgerà dalle 14,30 alle 19 alla Sala Auditorium "Sauro Ricci" - Parrocchia della Migliarina a Viareggio. È una festa, un'occasione d'incontro tra volontari A.V.O. e cittadini, ma anche un'opportunità per riflettere su temi che riguardano la sanità. "L'A.V.O. e la sfida del futuro" è l'argomento che verrà trattato dal Fondatore dell'A.V.O. Prof. Erminio Longhini, seguirà poi un dibattito a cui prenderanno parte personalità che ricoprono importanti cariche pubbliche in ambito sanitario e sociale ed eminenti esponenti dell'associazione. Ci sarà anche un momento ricreativo con l'esibizione in concerto della "Corale G. Puccini" di Torre del Lago. Vi invitiamo a venirci a trovare. Forse, conoscendo più da vicino la nostra attività, darete via libera a quell'impulso che si muove dentro di voi e vi spinge a fare qualcosa per gli altri e deciderete di seguire il nostro "Corso di Formazione" che comincerà il 9 Gennaio prossimo. Il Corso è completamente gratuito e i relatori, tutti con grandissima esperienza nel campo della sanità, vi daranno l'opportunità di capire meglio voi e gli altri e di conoscere bene l'universo della malattia e della sofferenza.

Consultate il programma che potrete trovare in ospedale o in diversi altri punti di distribuzione in tutta la Versilia. Se non lo trovate, potete richiederlo contattando i nostri recapiti telefonici (tel. 0584-30678 o 0584-6055384) muniti anche di segreteria telefonica, saremo lieti di inviarvelo.

Noi saremo sempre e comunque contenti di incontrarvi. Contattateci!

ENTRATI & USCITI**Entrati Settembre 2008:**

1. Barone Stefano - Dirigente Biologo
2. Parri Cristiana - Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia
3. Caracciolo Domenico - Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia
4. Innocenti Barbara - Dirigente Farmacista
5. Cassano Chiara - Dirigente Farmacista
6. Erra Valentina - Dirigente Farmacista
7. Nencioni Silvia - Dirigente Farmacista
8. Verucci Elena - Dirigente Medico Pediatria
9. Luporini Luca - Dirigente Medico Pediatria
10. Ciotti Sabina - Dirigente Medico Pediatria
11. Navari Silvia - Dirigente Medico Pediatria
12. Capone Maurizio - Dirigente Medico Ortopedia
13. Morescalchi Gabriele - Dirigente Medico Ortopedia
14. Lupetti Gianni - Dirigente Medico Ortopedia
15. Bertagnini Sara - Dirigente Medico Ortopedia
16. Marciano Angelo - Operatore Socio Sanitario
17. Biagioni Laura - Operatore Socio Sanitario
19. Caramori Sabina - Collab. Prof. San. Infermiere
20. Barsella Cristina - Collab. Prof. San. Infermiere
21. Andaloro Angelida - Collab. Prof. San. Infermiere
22. Calendi Claudia - Collab. Prof. San. Infermiere
23. Gaina Enrica - Collab. Prof. San. Infermiere
24. Panariello Diana - Collab. Prof. San. Infermiere
25. Giannerini Elena - Collab. Prof. San. Infermiere
26. Della Latta Claudia - Operatore Socio Sanitario
27. Fagni Mariella - Operatore Socio Sanitario
28. Marradi Angela - Collab. Prof. San. - Fisioterapista

Usciti Settembre 2008:

1. Lori Monica - Collab. Prof. San. Infermiere
2. Nicolini Claudia - Collab. Prof. San. Infermiere
3. Tonlazzzerini Valentina - Collab. Prof. San. Infermiere
4. Tarantino Guglielmo - Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia
5. Carella Domenica - Operatore Socio Sanitario

Nel mese di settembre è deceduta in attività di servizio Francesca Infantolino, Coadiutore Amministrativo - UOC Risorse Umane

*Rag. Cesare Guidi
Direttore U.O.C. Risorse Umane*

CARTA DEI SERVIZI DELLA PEDIATRIA DI FAMIGLIA

È stata predisposta, nell'ambito del comitato aziendale per la pediatria di famiglia e successivamente realizzata dall'Azienda, la Carta dei Servizi della Pediatria di Famiglia.

Che cos'è la carta dei servizi?

È una guida informativa, definita su indicazione della Regione Toscana, ai compiti e diritti del pediatra e dei cittadini. L'opuscolo, di facile lettura e consultazione, de-

linea il ruolo del pediatra di famiglia a cui è affidata la tutela della salute del proprio assistito sin dal momento dell'iscrizione, attraverso un calendario di bilanci di salute, di attività ambulatoriale, domiciliare e telefonica, che permettono una presa in carico globale e l'invio ai livelli assistenziali superiori, quando necessario.

Tale iniziativa è un atto di trasparenza nei confronti non solo del sin-

golo, ma anche della collettività che si rende consapevole del bisogno di salute.

Obiettivi della carta sono i principi ispiratori del piano sanitario regionale 2008/2010, che mettono in primo piano l'appropriatezza del servizio e la qualità delle competenze professionali, garantendo con l'informazione e la comunicazione un controllo continuo del "cittadino-utente".

Sarà distribuita in tutto

il territorio dell'azienda presso gli sportelli amministrativi all'atto della scelta del pediatra di famiglia; contestualmente sarà consegnato alle famiglie il calendario vaccinale dell'età evolutiva al fine di facilitare l'informazione e l'accesso alle vaccinazioni.

*Dott.ssa Concettina
Martelli
U.F. Distretto*

RICHIESTA PAGAMENTO TICKET

La Direzione dell'Azienda U.S.L. 12 di Viareggio informa la cittadinanza che sta procedendo alla richiesta di pagamento dei ticket relativi alle prestazioni ambulatoriali prenotate al C.U.P. e non disdette, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 143/06 e dalla Legge Finanziaria 2007.

Per effetto della disposizione, il cittadino che omette di comunicare almeno 48 prima la disdetta della prenotazione, è tenuto a pagare una sanzione economica pari al ticket dovuto per la prestazione stessa.

Non disdire per tempo significa allungare inutilmente le liste d'attesa impegnando ingiustamente un posto che potrebbe essere assegnato ad altro utente.

Si raccomanda, quindi, a coloro che non possono presentarsi alle visite prenotate, di provvedere alla sollecita disdetta e di farsi rilasciare, anche telefonicamente, il codice di riferimento della stessa.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato il numero 0584/ 6059568 (lunedì-mercoledì - venerdì dalla 9,30 alle 11,30) o si può scrivere a: l.delfreo@usl12.toscana.it.

**GRAZIE ALLA DOTT.SSA DAOLE**

La signora Binelli Rosita, figlia di Pardini Amelia, ringrazia pubblicamente la Dott.ssa Daole geriatra per la disponibilità e la gentilezza adottate. Comportamenti che non si limitano all'assistenza, ma dimostrano un continuo interesse nei confronti degli anziani, telefonando anche a domicilio e mostrando diverse attenzioni.

Numeri utili

Azienda U.S.L. 12 Versilia
Via Aurelia 335, 55043 Lido di Camaiore (Lu)
C.F. P.I. 00523180461

* Centrale operativa Versilia Soccorso tel. 118

* Centralino Azienda U.S.L. tel. 0584/6051

* Centro unificato prenotazioni (C.U.P.) tel. 840011550

* U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) tel. 0584/6055287, tel. 0584/6055288, tel. 0584/6059421 Numero verde tel. 800297211

* Portineria Direzione Aziendale Villa Pergher tel. 0584/6059517 fax 0584/67646

* Direzione Aziendale Segreteria del Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Servizi Sociali, Responsabile Staff. tel. 0584/6059515

* Coordinatore Sociale Segreteria tel. 0584/6059647 Assicurazione qualità tel. 0584/6059571 Educazione alla salute tel. 0584/6059260 Formazione tel. 0584/6059252 tel. 0584/6059234 tel. 0584/6059237 tel. 0584/6059240 tel. 0584/6059212 Medico competente ex D.L.626 tel. 0584/6055360

* Portineria Ospedale Versilia tel. 0584/6055347, fax. 0584/6055282

* Stanza Mortuaria tel. 0584 - 605553 fino alle ore 24.00 oppure 0584 - 6055532 dalle ore 22.00

* Vigili giurati (Securitas) tel. 0584/6055623

* Cappella - Parroco tel. 0584/6059781

* Progetti Informatici di Area Vasta tel. 0584/6059557

* Affari generali e legali 0584/6059646 Legale e contratti tel. 0584/6059504, tel. 0584/6059562, fax. 0584/6059641 Convenzioni uniche nazionali tel. 0584/6059642 Protocollo tel. 0584/6059652 - 0584/6059651, fax. 0584/6059650 - Auditorium Ospedale Versilia tel. 0584/6059592 - Biblioteca tel. 0584/6059591

* Amministrazione contabile e patrimoniale Acquisti tel. 0584/6059459, fax 0584/6059501

Economato tel. 0584/6059489 fax. 0584/6059493 Patrimonio tel. 0584/6059467 Ragioneria tel. 0584/6059473 fax. 0584/6059468

* Controlli di gestione, tel. 0584/6059464

* Sistema informativo e tecnologie Informatiche tel. 0584/6059426, tel. 0584/6059428 tel. 0584/6059567

* Gestione del personale Concorsi tel. 0584/6059475 Gestione economica tel. 0584/6059451 Gestione previdenziale tel. 0584/6059454 Politiche incentivanti tel. 0584/6059521 Relazioni sindacali tel. 0584/6059477 Rilevazione e controllo orario tel. 0584/6059438 Stato giuridico e matricolare tel. 0584/6059481

* Nuove opere e manutenzione immobili tel. 0584/6059432 tel. 0584/6059433

* Tecnologie sanitarie e servizio prevenzione protezione Ufficio tecnico tel. 0584/6059432 fax. 0584/6059431 Servizio prevenzione e protezione tel. 0584/6059445, tel. 0584/6059444

* Analisi chimico-cliniche, Segreteria tel. 0584/6055356, tel. 0584/6055331, 0584/6055332

* Anatomia patologica, Segreteria tel. 0584/6055525, tel. 0584/6055526

* Anestesia e rianimazione, Caposala tel. 0584/6055272

* Terapia del dolore tel. 0584/6057171

* Assistenza infermieristica ospedaliera tel. 0584/6059414 fax. 0584/6059413

* Assistenza sociale, portineria sede Via Comparini Viareggio tel. 0584/385920, fax. 0584/385931, U.O. Strutture assistenza sociale tel. 0584/6059228 - 0584/6059209 - 0584/6059235 - fax 0584/6059245

* Cardiologia, Stazione infermieri tel. 0584/6059721

* Centro trasfusionale-Immunematologia, reception tel.

0584/6055275 fax. 0584/6055367

* Chirurgia generale Sala operatoria, Caposala tel. 0584/6055296 tel. 0584/6055297 Reparto 1 Caposala tel. 0584/6058623 fax. 0584/6058762 Stazione infermieri 1 tel. 0584/6058630 Reparto 2 Caposala tel. 0584/6058608 Stazione infermieri 2 tel. 0584/6058615

* Day Hospital Chirurgico Stazione infermieri tel. 0584/6058725, Capo sala tel. 0584/6058726

* Senologia, riferimento infermieristico tel. 0584/6058618

* C.O.R.D. (Centro Oncologico di Riferimento Dipartimentale) tel. 0584/6058673, fax. 0584/6058696 Unità cure palliative tel. 0584/6058698 Coordinamento donazioni e trapianti tel. 0584/6059400

* Dermatologia, segreteria tel. 0584/6058661, Caposala tel. 0584/6058665

* Diabetologia, segreteria tel. 0584/6059631

* Direzione sanitaria ospedaliera, segreteria 0584/6059582 tel. 0584/6059583 Ufficio Rilascio Cartelle Cliniche, tel. 0584/6055286 solo per informazioni Sabato chiuso

* Emergenza-pronto soccorso-accettazione, Caposala tel. 0584/6055260 fax. 0584/6055268 Stazione infermieri tel. 0584/6055370

* Farmaceutica, ufficio al pubblico tel. 0584/6059410, fax. 0584/6059420 Farmacia fax. 0584/6055515, Laboratorio farmaceutico fax. 0584/6055509

* Hospice, Caposala tel. 0584/6058701, stazione infermieri tel. 0584/6058700

* Medicina generale 1, Caposala tel. 0584/6058748, stazione infermieri tel. 0584/6058743, tel. 0584/6058744 Day hospital, Caposala tel. 0584/6058761, accettazione tel. 0584/6058754

* Medicina generale 2, Caposala tel. 0584/6058736, stazione infermieri tel. 0584/6058731, tel. 0584/6058732

* Nefrologia, Caposala tel. 0584/6058650, stazione infer-

mieri tel. 0584/6058652 Dialisi Caposala tel. 0584/6059596 reception tel. 0584/6059492

* Neurologia, accettazione tel. 0584/6059539 tel. 0584/6059543

* Neuropsichiatria infantile, segreteria Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059236, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059528

* Oculistica, Caposala tel. 0584/6059739, stazione infermieri tel. 0584/6059737, tel. 0584/6059743

* Oncologia medica Degenza: stazione infermieri tel. 0584/6058677 Day Hospital: stazione infermieri tel. 0584/6058753

* Ortopedia, segreteria 0584/6059704, Caposala tel. 0584/6059703, stazione infermieri tel. 0584/6059701, Day hospital stazione infermieri tel. 0584/6059706

* Ostetricia e ginecologia Sala parto accettazione tel. 0584/6055337 Ostetricia Caposala tel. 0584/6059753, stazione infermieri tel. 0584/6059754 Ginecologia Caposala tel. 0584/6059733, stazione infermieri tel. 0584/6059729

* Otorinolaringoiatria, Caposala tel. 0584/6058654, stazione infermieri tel. 0584/6058659

* Pediatria, Caposala tel. 0584/6059764, stazione infermieri tel. 0584/6059767, accettazione U.T.I.N. tel. 0584/6059756, Pronto soccorso pediatrico tel. 0584/6059768

* Poliambulatorio 1, Caposala tel. 0584/6059603, reception tel. 0584/6059602

* Poliambulatorio 2, Caposala tel. 0584/6059553

* Preospedalizzazione tel. 0584/6055335 fax 0584/6055389

* Psichiatria, segreteria tel. 0584/6055239, fax. 0584/6055237, stazione infermieri tel. 0584/6055242

* Psicologia, tel. 0584/6055358, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059551 Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059342 Querceta tel. 0584/760506

* Radiologia, segreteria-accettazione tel. 0584/6055216, tel. 0584/6055217

* Riabilitazione-Recupero e rieducazione funzionale, se-

greteria tel. 0584/6059744, stazione infermieri tel. 0584/6059747, Centro ausili tel. 0584/6055306

* Riabilitazione funzionale Ospedale Versilia tel. 0584/6055307, Tabarracci Viareggio tel. 0584/6056623, Seravezza tel. 0584/6056705

* Urologia, stazione infermieri tel. 0584/6058646

Dipartimento Prevenzione Segreteria tel. 0584/6058911-2-3-0

* Igiene degli alimenti e della nutrizione tel. 0584/6058915

* Igiene e sanità pubblica tel. 0584/6058914

* Sanità Pubblica Veterinaria tel. 0854/6058909

* Nuovi Insediamenti Produttivi (N.I.P.), segreteria tel. 0584/6058879

* Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro tel. 0584/6058908, Numero verde 800/235303

* Medicina legale, segreteria tel. 0584/6059351

* Medicina dello sport, Tabarracci Viareggio, tel. 0584/6059326

Unità funzionali territoriali

* Attività consultoriali Consultorio adolescenti Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Viareggio Terminetto tel. 0584/30829 Consultorio familiare Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Querceta tel. 0584/742194

* Disabilità, segreteria tel. 0584/385902

* Inclusione Sociale tel. 0584/385905

* Salute mentale adulti, segreteria tel. 0584/6055239 Centro salute mentale Camaiore tel. 0584/987712 Centro salute mentale Pietrasanta tel. 0584/738572 Centro salute mentale Viareggio tel. 0584/385925

* Salute mentale infanzia adolescenza, segreteria tel. 0584/6059236, fax. 0584/46202

* Sert (dipendenze, tossico dipendenze ed alcolismo) Viareggio tel. 0584/6056620 fax. 0584/46202

Centro Anti Fumo tel. 0584/6056620

Distretto

Pietrasanta tel. 0584/6058817 tel. 0584/6058818 tel. 0584/6058821 fax. 0584/6058822 Arni tel. 0584/789088 Forte dei Marmi tel. 0584/83873 fax. 0584/83896 Querceta tel. 0584/742194 tel. 0584/768395 fax. 0584/743333 Seravezza portineria tel. 0584/6056700 Ponte Stazzemese tel. 0584/770023 ore 8 - 13 dal lunedì al sabato Camaiore tel. 0584/6056413 tel. 0584/6056419 fax. 0584/6056420 Camaiore portineria tel. 0584/6056400 Lido di Camaiore tel. 0584/619108 Assistente Sociale tel. 0584/617419 Consultorio tel. 0584/67876 Massarosa Ufficio Vaccinazioni tel. 0584/938234 Sportello Farmaceutico tel. 0584/93020 Assistente Sociale tel. 0584/939768 fax 0584/938346 Centro Diurno Stiava tel. 0584/92540 Tabarracci Viareggio Portineria tel. 0584/6059211 Segreteria tel. 0584-6059222 fax 0584-6059225 Formazione fax. 0584/6059230 tel. 0584/6059233 tel. 0584/6059244 Radiologia tel. 0584/6059250 Segreteria tel. 0584/6059216 fax 0584/6059254 Viareggio Terminetto tel. 0584/437532 Torre del Lago tel. 0584/350112

Nota: per ragioni tecniche l'elenco dei numeri telefonici potrà essere soggetto ad alcune successive variazioni, sarà nostra cura provvedere tempestivamente agli aggiornamenti necessari; inoltre saremo grati a tutti coloro che ci segnaleranno inesattezze.

* Comunicazione Multimediale tel. 0584/6059783



Percorso Sanità edito da
AGENZIA ITALIA - Viareggio
agenzia.italia@tiscali.it



si può ritirare **GRATUITAMENTE** presso:

L'Ospedale "Versilia"; i Distretti e i Presidi socio sanitari della Versilia; gli Studi medici; le farmacie della Versilia; le Associazioni di Volontariato; sugli autobus LAZZI e C.L.A.P. per gentile concessione delle rispettive Società; gli uffici APT Versilia; Informazioni turistiche La Zattera.

Percorso Sanità mensile dell'Azienda USL 12 di Viareggio.

